



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4226 Del 07/05/2024
Prot. n° 24/073438 Del 22/02/2024

Ditta Proponente: Laterlite S.p.A.

Oggetto: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al "progetto di smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile"

Comune di Intervento: Lentella (CH)

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ing. Armando Lombardi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Marcello D'Alberto

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli
Gruppo: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla Laterlite S.p.A. in merito alla “Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al “progetto di smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell’impianto di macinazione del carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile”” acquisita al prot. n. 73438 del 22/02/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la valutazione preliminare:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l’art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l’art. 6, recante ‘*Oggetto della disciplina*’, e in particolare i commi 9 e 9 bis, secondo cui “*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di*





richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale" e "Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9";

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentita in audizione per la Ditta Flavia Zappa di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 183499 del 06/05/2024;

Richiamati:

- il "parere favorevole" del CCR-VIA della seduta del 29/04/1999 per il progetto denominato "Richiesta di rinnovo della autorizzazione regionale all' esercizio di attività di smaltimento di Rifiuti Speciali, Tossici/Nocivi", acquisito al prot. n. 2300 BN/VIA del 16/03/1999, avanzato dalla ditta UNICEM S.p.A. (attuale LATERLITE S.p.A);
- il successivo Decreto n. 9/99 del 05/05/1999, prot. n. 4043/BNVIA del 05/05/1999 del Settore Urbanistica Beni Ambientali Parchi e Riserve Naturali della Giunta Regionale d'Abruzzo – L'Aquila, con il quale è stato decretato "di approvare la Valutazione di Impatto Ambientale all'opera di cui all'oggetto";

Considerato che la modifica proposta, consistente nella demolizione della sezione accessoria dell'impianto di macinazione del carbone, utilizzato in passato dal forno della "Linea 2", è finalizzata al miglioramento delle prestazioni ambientali dello stabilimento, in quanto consente l'eliminazione di una fonte combustibile altamente impattante in termini di emissione di CO₂ ed il cui stoccaggio comporta l'emissione diffusa di polveri;

Rilevato che l'impianto ricade ad una distanza di circa 100 m dal SIC IT7140127 denominato "Fiume Trigno (medio e basso corso)" e ad una distanza di circa 500 m dal SIC IT7140126 denominato "Gessi di Lentella";

Rilevato che la modifica non produce impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

**DI PRESA D'ATTO CHE LA MODIFICA RIENTRA NEI COMMI 9 E 9-BIS
DELL'ART. 6 DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II.**





per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte.

Si ricorda che è necessario valutare se gli interventi previsti possano avere effetti significativi sui siti Natura 2000 (SIC, ZSC, e ZPS), attivando presso il Comune di Lentella l'opportuno procedimento di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare; ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Progetto

**Valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)
LATERLITE SPA -Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9
del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di smantellamento di una sezione
accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del
carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile.**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile.
Descrizione del progetto:	Progetto di smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile.
Azienda Proponente:	LATERLITE SPA
Procedimento	Valutazione Preliminare

Localizzazione del progetto

Comune:	Lentella
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	5 - 8
Particelle catastali	91-97-99-108-123-124-127-128-129-135-238-255-256-257-258-259-261-262-263-264-266-267-269-270-271-272-274-275-277-334-335-336-337-338-3502, 23

Referenti della Direzione

Gruppo Istruttorio

Ing. Andrea Santarelli

Dott. Marco Mastrangelo



*Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica

Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto

LATERLITE SPA -Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile.

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Rodolfo Medicato
----------------	------------------

2. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0073438/24 del 22/02/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €



**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto:

LATERLITE SPA -Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile.

PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”*

Si ricorda che dette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono i *Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare una sintetica relazione esplicativa, comprensiva di eventuali elaborati grafici.







Nel Modello 6 è dichiarato che l'impianto opera in virtù delle AIA DPC026/245 del 17/11/2020, DPC026/240 del 13/10/2022 e DPC026/238 del 23/10/2023 e lo stesso non ha provvedimenti di VA o di VIA.

In merito alle aree naturali protette viene asserito che l'area dell'impianto è situata a circa 500 m dal SIC IT7140126 denominato “Gessi di Lentella” ed a circa 100 m dal SIC IT7140127 denominato “Fiume Trigno (medio e basso corso)”.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

La Società LATERLITE SPA, con nota acquisita in atti al prot. n. 73438/24 del 22/02/2024, ha presentato istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il: *“progetto di smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile.”*

Il proponente ha allegato all'istanza la seguente documentazione:

-  laterlite - mod_06_scheda_sintesi_valut_prel
-  Laterlite SpA - Dismissione area carbone - Invio documenti integrativi ai fini della Valutazione Preliminare.pdf
-  Laterlite SpA - Dismissione area carbone - Invio documenti richiesti con nota DPC026-0430998 del 23-10-2023.pdf
-  sub-all.1 - f_2501_b.1_rev.1_layout impianto
-  sub-all.2 - planimetria area carbone stato di fatto e futuro
-  sub-all.3 - pc 115644 - provvedimento conclusivo-signed

La presente istruttoria viene redatta sulla base di quanto dichiarato nel documento *“modello_06_scheda sintesi valutazione preliminare”*, allegato in calce alla stessa, e nella documentazione inviata dal Proponente alla PEC del Servizio Valutazioni Ambientali.

Stato Attuale

Il Tecnico asserisce che l'attività principale svolta dallo stabilimento in questione è la produzione di argilla espansa, inoltre svolge anche lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non mediante lo stesso forno.

Per il trattamento termico dell'argilla sono presenti due forni in parallelo e tamburi cilindrici rotanti inclinati, denominati *“Linea 1”* e *“Linea 2”*. In quest'ultima come combustibili possono essere utilizzati sia il metano che il carbone e per questo motivo è presente l'impianto di macinazione del carbone con relativa

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: LATERLITE SPA - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del carbone, per la realizzazione di un nuovo edificio civile.

area di deposito, sezione di alimentazione, presidio dell'emissione diffusa connessa al deposito. Questa linea è inattiva e non è prevista a breve la sua rimessa in funzione.

Stato di progetto

Il tecnico dichiara che il progetto consiste nello smantellamento di una sezione accessoria dell'impianto di macinazione del carbone utilizzato in passato dal forno della "Linea 2", per la futura realizzazione di un nuovo edificio civile da adibirsi a spogliatoio e mensa del personale.

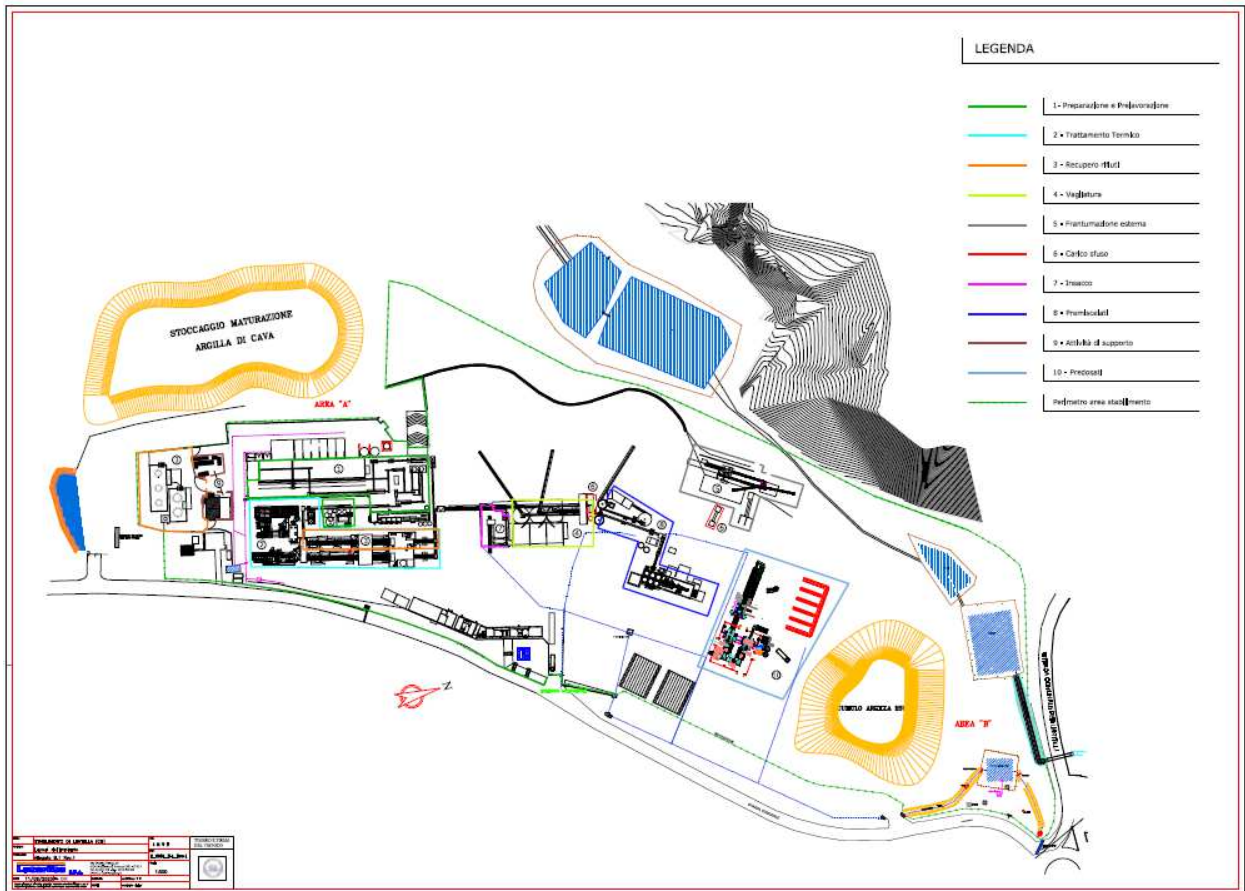
Verrà effettuata la demolizione dei muri perimetrali dell'area un tempo adibita allo stoccaggio del carbone, della relativa tettoia e dei nastri e tramoggia di alimentazione dell'impianto.

Verrà conseguentemente eliminato il punto di emissione ED2 "Cumulo carbone", non attivo dal 2015.

Inoltre in relazione si conferma che, in caso di riattivazione della "Linea 2", verrà presentato un progetto relativo alla linea di deposito ed alimentazione del carbone.

Si riportano di seguito le planimetrie relative allo stato attuale e di progetto e il layout dell'impianto:





Referenti della Direzione

Gruppo Istruttorio

Ing. Andrea Santarelli

Dott. Marco Mastrangelo

Il sottoscritto	Rodolfo Medicato
Nato a	Sassari (SS) il 14/05/1964
Residente a	Genova (GE) via Montello n. 11/6
Iscritto	C.C.I.A.A. di Parma prov. PR n. REA PR-218079

In qualità di tecnico incaricato dall'Ente/società Laterlite S.p.A.

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto consiste nello smantellamento di una sezione accessoria (deposito e carico carbone) dell'impianto di macinazione del carbone (da tempo non attivo), per liberare gli spazi necessari alla realizzazione di un nuovo edificio civile da adibirsi a spogliatoio e mensa per le maestranze.

Allo scopo, verrà effettuata la demolizione dei muri perimetrali delimitanti l'area un tempo adibita allo stoccaggio del carbone, della relativa tettoia e di nastri e tramoggia di alimentazione all'impianto.

Conseguentemente, verrà eliminato il punto di emissione (diffuse) ED2 "cumulo carbone", già comunque non attivo dal 2015 dal momento che il deposito era stato svuotato.

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto __, lettera __	
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 3, lettera <i>m</i>	Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali: fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo.
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto ____, lettera ____ in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015	

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Le opere previste sono di mera demolizione delle strutture esistenti descritte, per consentire la realizzazione di un edificio civile, già oggetto di concessione edilizia, all'interno dell'unità produttiva di Laterlite S.p.A. esistente, il cui perimetro non è in alcun modo modificato ed è sito in Località Coccetta n. 1 nel Comune di Lentella (CH).

L'impianto è situato in una zona pianeggiante posta ai piedi di un rilievo argilloso nel fondovalle del fiume Trigno a circa 9 km dalla costa, al confine tra la Regione Abruzzo e la Regione Molise e ad est del territorio comunale di Lentella (CH). In termini geografici l'Unità Produttiva è posizionata ad ovest del Fiume Trigno, a monte della confluenza con il fiume Treste, a sud dell'Autostrada A 14 (Autostrada Adriatica) ed a nord della Strada Statale n. 650 "Fondovalle Trigno".

Il P.R.E. del Comune di Lentella (Allegato A.2) individua l'area su cui insiste l'impianto come area industriale.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Si riportano di seguito i dati catastali dell'intero insediamento. In neretto viene evidenziata la particella oggetto dell'intervento.					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Lentella	8	23	51.532	14° 42' 27"	41°59' 38"
Lentella	5	91, 97, 99, 108, 123, 124, 127, 128, 129, 135, 238, 255, 256, 257, 258, 259, 261, 262, 263, 264, 266, 267, 269, 270, 271, 272, 274, 275, 277, 334, 335, 336, 337, 338, 3502	29.868		
Dati urbanistici					
Area industriale					
<i>(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)</i>					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Il progetto non prevede alcuna modifica dell'attività produttiva, essendo, come detto, finalizzato a migliorare gli spazi civili a disposizione degli addetti.

L'attività principale svolta da Laterlite S.p.A. presso lo stabilimento di Lentella è la produzione di argilla espansa. Inoltre, svolge anche attività di smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante lo stesso forno.

In particolare, per il trattamento termico dell'argilla sono presenti due forni in parallelo a tamburi cilindrici rotanti inclinati, denominati "Linea 1" e "Linea 2". Nella "Linea 2" come combustibili possono essere utilizzati sia il metano che il carbone, per questo motivo è presente l'impianto di macinazione del carbone con relativa area di deposito, sezione di alimentazione, presidio dell'emissione diffusa connessa al deposito. Questa linea attualmente è già inattiva e non è prevista a breve la sua rimessa in funzione; in ogni caso, prima di una eventuale riattivazione l'azienda dovrà rivedere la logistica di deposito ed alimentazione del carbone, presentando apposita istanza di modifica.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale consiste nello smantellamento di una sezione dell'impianto di macinazione del carbone, combustibile utilizzato in passato al forno della "Linea 2", a causa della contestuale necessità di dedicare maggiori spazi al personale.

Si conferma che, in caso di riattivazione della linea 2, verrà presentato un progetto relativo alla linea di deposito ed alimentazione del carbone.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione all'esercizio 	<i>Regione Abruzzo: AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020, DPC026/240 del 13/10/2022 e DPC026/238 del 23/10/2023</i>

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

Non ci sono provvedimenti di VA o di VIA

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
<ul style="list-style-type: none"> Modifica non sostanziale dell'autorizzazione all'esercizio <i>AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020, DPC026/240 del 13/10/2022 e DPC026/238 del 23/10/2023</i> 	<i>Regione Abruzzo</i>

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	S.I.C. IT7140126 "Gessi di Lentella" a circa 500m;
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito di Importanza Comunitaria IT7140127 denominato "Fiume Trigno (medio e basso corso)" a circa 100m.
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Lo smantellamento di una sezione dell'impianto di macinazione del carbone comporterà un nuovo utilizzo dello spazio, che verrà adibito a spogliatoi e mensa.

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Lo smantellamento di una sezione dell'impianto di macinazione del carbone comporterà la produzione di rifiuti solidi (materiali da demolizione), che verranno gestiti secondo la normativa.</p> <p>La costruzione di un nuovo edificio potrà, potenzialmente, comportare la produzione di rifiuti solidi da costruzione.</p> <p>Non vi sarà alcuna modifica alla produzione di rifiuti del ciclo produttivo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Verrà eliminata una emissione.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

ALLEGATI

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Layout dell'impianto	1:500	F_2501_B.1_Rev.1_Layout impianto
2	Stato di fatto e stato futuro	-	PLANIMETRIA AREA CARBONE stato di fatto e futuro
3	Provvedimento conclusivo SUAP Trigno-Sinello - Realizzazione nuovi spogliatoi		PC 115644 - PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO-signed

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

--	--	--	--

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma



La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

28/12/2023

Firma



Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) FLAVIA ZAPPA, nato/a a
~~XXXXXXXXXXXX~~ il ~~XXXXXX~~ identificato tramite documento
di riconoscimento CARTA D'IDENTITÀ n. ~~XXXXXXXXXX~~ rilasciato il ~~XXXXXX~~
da COMUNE DI LORINO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) CONSULENTE
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInC) Specificare Intervento
V.P.
in capo alla ditta proponente LATERLITE SPA,
che si terrà il giorno 07/05/2024.

DICHIARAZIONE:

STUDIO DI CONSULENZA ESTENSORE

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) CLAUDIO ARDESI, nato/a a
[REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento
di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED]
da COMUNE DI [REDACTED], in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) CONSULENTE.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInCA) Specificare Intervento
V.P.

in capo alla ditta proponente LATERLITE SPA,
che si terrà il giorno 07/05/2024.

DICHIARAZIONE:

STUDIO DI CONSULENZA ESTENSORE

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Nicoletta Mortola, nato/a a [redacted] il [redacted] identificato tramite documento di riconoscimento carta identità n. [redacted] rilasciato il [redacted] da Comune di [redacted], in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) responsabile ambiente Laterlite S.p.A. chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento valutazione preliminare progetto smantellamento sezione impianto carbone, in capo alla ditta proponente Laterlite S.p.A., che si terrà il giorno 07/05/2024.

DICHIARAZIONE:
